

Ministero della

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Direzione Generale della Giustizia Civile Commissione Centrale esami avvocato – sessione 2018



Roma, 03/12/2018

A TUTTI I PRESIDENTI DI CORTE DI APPELLO

Oggetto: esame avvocato – sessione 2018 - trasmissione verbali del 6 dicembre 2018 e del 22 gennaio 2019.

Su disposizione del Presidente della Commissione presso questo Ministero, avv. MARCHITELLI Giacomo, si inviano i verbali n. 2 del 6.12.2018 e n. 3 del 22.01.2019, con preghiera di trasmettere, per presa visione, ai Presidenti delle prime Sottocommissioni per l'esame di avvocato sessione 2018.

Il segretario/della Commissione Centrale



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia Direzione Generale della Giustizia Civile

Commissione presso il Ministero della Giustizia per esame avvocato sessione 2018 Decreto Legge 21 maggio 2003 n. 112 coordinato con Legge di conversione 18 luglio 2003 n. 180 - nominata con D.M. 13 novembre 2018.

VERBALE n. 2

L'anno 2018, addi 6 del mese di dicembre alle ore 14:30 nella "Sala Giovanni Falcone" presso il Ministero della Giustizia, si sono riuniti, a seguito di convocazione da parte del Presidente della Commissione Centrale, i Presidenti delle Prime Sottocommissioni presso ciascuna Corte di Appello per l'esame di Avvocato Sessione 2018.

Sono presenti i Signori:

- Avv. BAGALÍNI Otello Corte d'Appello di ANCONA
- Avv. DE FEO Antonio Corte d'Appello di BARI
- Avv. FRESA Riccardo Corte d'Appello di BOLOGNA
- Avv. NETTIS Nicola Sezione distaccata di BOLZANO
- Avv. MANERBA Andrea- Corte d'Appello di BRESCIA
- Avv. SECHI Gian Mario Corte d'Appello di CAGLIARI
- Avv. PALERMO Raffaele Corte d'Appello di CALTANISSETTA
- Avv. DI GIANDOMENICO Giovanni Corte d'Appello di CAMPOBASSO
- Avv. SCUDERI Matteo- Corte d'Appello di CATANIA
- Avv. PISANI Giorgio Corte d'Appello di CATANZARO
- Avv. CALO' CARDUCCI Jacopo Corte d'Appello di FIRENZE
- Avv. NASINI Vincenzo Corte d'Appello di GENOVA
- Avv. PONZIANI Guido Corte d'Appello di L'AQUILA
- Avv. FALCONE Marcello Corte d'Appello di LECCE
- Avv. STROSCIO Salvatore Corte d'Appello di MESSINA
- Avv. DE RISO Angelo Giovanni Edoardo Corte d'Appello di MILANO
- Avv. CARRANO Luigi Corte d'Appello di NAPOLI
- Avv. CATANZARO Vincenzo Corte d'Appello di PALERMO
- Avv. CANCELLOTTI Marina Corte d'Appello di PERUGIA
- Avv. BONINFANTE Raffaele- Corte d'Appello di POTENZA
- Avv. CUSUMANO Giovanna Corte d'Appello di REGGIO CALABRIA
- Avv. DI LEGINIO Francesco Corte d'Appello di ROMA
- Avv. SORRENTINO Ugo Corte d'Appello di SALERNO
- Avv. AUDISIO Ezio Corte d'Appello di TORINO Avv. BECCARA Gabriele - Corte d'Appello di TRENTO
- Avv. URSO Emanuele Corte d'Appello di TRIESTE
- Avv. MICUCCI Alessandro Corte d'Appello di VENEZIA

E' presente, per delega del primo presidente: l'Avv. Francesco DI LEGINIO (Vice Presidente della Insottocommissione presso la Corte di Appello di Roma), in sostituzione dell'Avv. Antonio BRIGUGLIO.

Inoltre, della Commissione Centrale sono presenti: Avv. Ettore QUINTO. Dott.ssa Cristiana CIAVATTONE, Prof. Marcello CLARICH, Avv. Flora CAPUTI e Avv. Andrea Giovanni VIGANO'.

Assume la Presidenza l'avv. Giacomo MARCHITELLI nella sua qualità di Presidente della Commissione Centrale che chiama a svolgere le funzioni di segretario il funzionario giudiziario CECCARELLI Laura.

Prende la parola il Presidente il quale saluta tutti i Presidenti di Sottocommissione ringraziandoli, per aver accettato, nello spirito di servizio, l'invito, e chiedendo di far pervenire ai componenti tutti delle sottocommissioni i sensi della massima considerazione per l'impegno assunto e gli auguri per il lavoro a svolgersi. Ringrazia altresi i componenti ed il segretario della Commissione Centrale, dei quali ha avuto modo da subito di apprezzare la particolare competenza e la notevole dedizione. Si sofferma brevemente sull'annoso problema dell'abnorme numero degli iscritti agli Albi, richiama l'obiettivo della uniformità nei criteri di correzione degli elaborati, valorizzando in particolare le qualità espositive, la capacità di sintesi, la correttezza del costrutto logico-giuridico applicato dai candidati nei loro scritti, indica quali potrebbero essere le prossime occasioni di incontro ed invita i presidenti delle sottocommissioni a voler far conoscere l'andamento delle correzioni durante il loro corso, ricordando altresi l'impegno a poter contenere per quanto possibile i tempi di correzione e, di poi, quelli di espletamento delle prove orali, onde permettere ai candidati di conoscere l'esito delle prove prima che si svolgano quelle della successiva sessione di esame.

Ricordando il gravoso compito delle commissioni esaminatrici nello svolgimento dell'attività di esame delle prove scritte offre la disponibilità della Commissione Centrale per assistenza e aiuto nel corso lavori, con analisi delle sopravvenute eventuali criticità nel rispetto dell'autonomia di ogni singola commissione.

A tal fine la Commissione Centrale intende relazionarsi anche con tutti gli Ispettori Ministeriali presso le diverse Corti di Appello.

Viene data la parola ai Presidenti di Sottocommissione affinché rappresentino il loro pensiero sulle loro problematiche al fine di acquisire un indirizzo univoco in merito.

Seguono quindi gli interventi dei singoli Presidenti di Sottocommissione, nelle persone di:

Avv. Riccardo FRESA, Presidente della prima sottocommissione presso la C.A. di Bologna (chiede chiarimenti in merito a quali Codici accettare durante la prova d'esame. Testo significa sentenza massimata? – chiede informazioni sul contenzioso presentato dalla Casa Editrice Simone);

Avv. Angelo Giovanni Edoardo DE RISO, Presidente della prima sottocommissione presso la C.A. di Milano, (è in possesso di fotocopie relative a copertine di codici che secondo lui non vanno ammessi in sede di esame, riferisce che non bisogna farsi ingannare da quello che è riportato in copertina ma controllare sempre l'interno degli stessi). Inoltre, l'Avv. De Riso chiede se durante la correzione dei compiti, possono essere fatti dei segni sui fogli;

Avv. Alessandro MICUCCI, Presidente della prima sottocommissione presso la C.A. di Venezia, riferisce che i candidati si presentano con le fotocopie delle leggi;

Avv. Salvatore STROSCIO Presidente della prima sottocommissione presso la C.A. di Messina, chiede se è consentito copiare le sentenze;

Avv. Vincenzo CATANZARO, Presidente della prima sottocommissione presso la C.A. di Palermo, espone perplessità sul fatto che nei criteri trasmessi vi sia scritto che si vieta di utilizzare i servizi igienici per le prime due ore delle prove scritte;

Avv. Marina CANCELLOTTI, Presidente della prima sottocommissione presso la C.A. di Perugia, chiede che chi ha esigenze particolari riguardo la necessità di andare in bagno presenti alle prove scritte il certificato medico:

Avv. Giovanna CUSUMANO, Presidente della prima sottocommissione presso la C.A. di Reggio Calabria, chiede: i candidati con problemi di salute prolungano la prova di una o due ore?

Avv. Andrea MANERBA, Presidente della prima sottocommissione presso la C.A. Brescia, riferisce che, secondo lui, le decisioni, riguardo l'utilizzo dei servizi igienici o dei punti di ristoro, vanno prese in considerazione del "buon senso". Inoltre, secondo lui, i codici con le sentenze integrali non possono essere consultati.

Dopo ampio dibattito viene ribadito che sono ammessi, durante le prove di esame, solo i codici annotati con la giurisprudenza. Quanto alle sentenze integrali, viste le indicazioni a suo tempo fornite dal competente Ufficio ministeriale, si ritiene che esse possano essere ammesse nel codice a disposizione del candidato. Pertanto è esclusa la possibilità di introdurre nelle aule di esame materiale fotocopiato o altro che non sia un codice annotato. Restano salve le altre prescrizioni in materia circa, ad esempio, la possibilità che il candidato porti con sé un vocabolario della lingua italiana.

Quanto al resto si confida nella corretta gestione delle prove anche secondo buon senso per casi particolari.

Dei problemi e delle criticità inerenti la correzione delle prove scritte se ne parlerà in un'altra riunione da indire prima della correzione degli scritti.

Nessun'altro richiedendo la parola il Presidente Marchitelli, dichiara chiusa la riunione, che viene sciolta alle ore 16:30.

IL SEGRETARIO

Laura CECCARELLI

IL PRESIDENTE

v. Giacomo MARCHITELLI



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia Direzione Generale della Giustizia Civile

Commissione presso il Ministero della Giustizia per esame avvocato sessione 2018 Decreto Legge 21 maggio 2003 n. 112 coordinato con Legge di conversione 18 luglio 2003 n. 180 - nominata con D.M. 13 novembre 2018.

VERBALE n. 3

L'anno 2019, addi 22 del mese di gennaio alle ore 15:00 nella "Sala Giovanni Falcone" presso il Ministero della Giustizia, si sono riuniti, a seguito di convocazione da parte del Presidente della Commissione Centrale, i Presidenti delle Prime Sottocommissioni presso ciascuna Corte di Appello per l'esame di Avvocato Sessione 2018.

Sono presenti i Signori:

Avv. BAGALINI Otello - Corte d'Appello di ANCONA

Avv. DE FEO Antonio - Corte d'Appello di BARI

Avv. FRESA Riccardo - Corte d'Appello di BOLOGNA

Avv. NETTIS Nicola - Sezione distaccata di BOLZANO

Avv. MANERBA Andrea- Corte d'Appello di BRESCIA

Avv. SECHI Gian Mario - Corte d'Appello di CAGLIARI

Avv. PALERMO Raffaele - Corte d'Appello di CALTANISSETTA

Avv. DI GIANDOMENICO Giovanni - Corte d'Appello di CAMPOBASSO

Avv. MATACERA Teresa - Corte d'Appello di CATANZARO

Avv. CALO' CARDUCCI Jacopo - Corte d'Appello di FIRENZE

Avv. NASINI Vincenzo - Corte d'Appello di GENOVA

Avv. PONZIANI Guido - Corte d'Appello di L'AQUILA

Avv. FALCONE Marcello - Corte d'Appello di LECCE

Avv. MERCADANTE Gaetano - Corte d'Appello di MESSINA

Avv. DE RISO Angelo Giovanni Edoardo - Corte d'Appello di MILANO

Avv. CARRANO Luigi - Corte d'Appello di NAPOLI

Avv. CATANZARO Vincenzo - Corte d'Appello di PALERMO

Avv. GAGGIOLI SANTINI Mario Bruto - Corte d'Appello di PERUGIA

Avv. BONINFANTE Raffacle- Corte d'Appello di POTENZA

Avv. CUSUMANO Giovanna - Corte d'Appello di REGGIO CALABRIA

Avv. BRIGUGLIO Antonio e DI LEGINIO Francesco - Corte d'Appello di ROMA

Avv. SORRENTINO Ugo - Corte d'Appello di SALERNO

Avv. DAVICO BONINO Paolo - Corte d'Appello di TORINO

Avv. BECCARA Gabriele - Corte d'Appello di TRENTO

Avv. CAMAUR Paola - Corte d'Appello di TRIESTE

Avv. MICUCCI Alessandro - Corte d'Appello di VENEZIA

Sono presenti, per delega del primo presidente: l'Avv. Teresa MATACERA (Presidente della III sottocommissione presso la C.A. di Catanzaro), in sostituzione dell'Avv. Giorgio PISANI; l'Avv. Gaetano MERCADANTE (Presidente della III sottocommissione presso la C.A. Messina), in sostituzione dell'Avv. Salvatore STROSCIO; l'Avv. Mario Bruto GAGGIOLI SANTINI (componente III sottocommissione presso la C.A. di Perugia), in sostituzione dell'Avv. Marina CANCELLOTTI; l'Avv. Paolo DAVICO BONINO (Presidente della III sottocommissione presso la C.A. di Torino) in sostituzione dell'Avv. Enzo AUDISIO; l'Avv. Paola CAMAUR (vice presidente della III sottocommissione presso la C.A. di Triesto), in sostituzione dell'Avv. Emanuele URSO.

E' presente, congiuntamente all'Avv. Antonio BRIGUGLIO, anche l'Avv. DI LEGINIO Francesco Vice presidente della l^ sottocommissione presso la C.A. di Roma.

Inoltre, della Commissione Centrale sono presenti: Avv. Ettore QUINTO, Dott.ssa Cristiana CIAVATTONE, Prof. Marcello CLARICH e Avv. Andrea Giovanni VIGANO'.

Assume la Presidenza l'avv. Giacomo MARCHITELLI nella sua qualità di Presidente della Commissione Centrale che chiama a svolgere le funzioni di segretario il funzionario giudiziario CECCARELLI Laura.

Prende la parola il Presidente il quale illustra i temi di discussione anche alla luce della Ordinanza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 18/2018 pubblicata il 14/12/2018.

Fermo restando il principio di non fungibilità tra le categorie che compongono le commissioni, anche in sede di correzione degli scritti e delle prove orali, si addiviene alla concorde decisione che nei verbali, in caso di sostituzione di un componente – all'interno di ciascuna categoria professionale, appunto -, si potrà non indicare il "giustificato impedimento" essendo questo implicito nella detta sostituzione.

Circa la modalità di correzione degli scritti, ferma restando l'autonomia di ciascuna sottocommissione, si addiviene alla comune decisione di attenersi a quanto stabilito dalla giurisprudenza amministrativa in tema di sufficienza del voto numerico.

L'Avv. Alessandro MICUCCI, Presidente della prima sottocommissione presso la C.A. di Venezia, ha mostrato una griglia di correzione e valutazione degli elaborati in uso da anni presso la suddetta Corte di Appello.

L'orientamento della Commissione Centrale è quello di indicare il voto (totale) e non fare segni di correzione sui temi.

Quanto ai tempi di correzione si concorda, mutatis mutandis, di non stabilire a priori un tempo minimo, essendo questo dipendente dal contenuto di ogni elaborato. Resta ferma, in ogni caso la necessità che a ciascun elaborato sia dedicato un tempo di correzione sufficiente per una completa valutazione.

Circa i segni di riconoscimento si raccomanda buon senso e ragionevolezza, non penalizzando i candidati a fronte di piccole imperfezioni contenute negli elaborati.

L'Avv. Jacopo CALO' CARDUCCI, presidente della prima sottocommissione presso la C.A. di Firenze, espone la problematica sorta a causa di una massima (art. 544 c.p.p.), riportata errata sul codice commentato Giuffredi e mostra il documento in cui la casa editrice ammette l'errore.

Il consesso ne prende atto e raccomanda di esaminare gli elaborati fuorviati dalla detta massima errata con attenzione, tenendo conto che la completa valutazione degli stessi elaborati deve considerare tutti i criteri di valutazione stabiliti nelle precedenti sedute e fatti propri dalle sottocommissioni.

Nessun'altro richiedendo la parola il Presidente Marchitelli, dichiara chiusa la riunione, che viene sciolta alle ore 17:10.

IL PRESIDENTE Giacomo MARCHITEL

roul

Licon